



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AGRICOLTURA - ANIMAZIONE  
RURALE

**Il Dirigente Responsabile:** D'ALONZO ROBERTO

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 4817 - Data adozione: 15/11/2013**

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Bando per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardante l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda. (Reg. CE 1974/06 art. 15 comma 2) Misura 114 PSR Toscana 2007-2013

Data certificazione: 19/11/2013

**Numero interno di proposta:** 2013AD006651

## CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

### **Positivo con errata corrige**

All'ultimo punto del dispositivo leggasi lett. b) anzichè lett. c).

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 602 del 14 giugno 2010 con la quale sono state rispettivamente definite nel numero e nelle competenze le Direzioni Generali e le relative Aree di Coordinamento;

Visto il decreto del Direttore Generale del 29 giugno 2011 n. 2617, con il quale è stato costituito all’interno dell’Area di Coordinamento “Sviluppo rurale” della Direzione Generale “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze” il Settore “Formazione professionale in agricoltura – animazione rurale” attribuendone al sottoscritto la responsabilità;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, che all’articolo 15 comma 2 stabilisce che gli organismi prestatori di servizi di consulenza agli agricoltori devono disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato, mezzi tecnici ed amministrativi, esperienza ed affidabilità nella prestazione di consulenza;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l’esame di conformità previsto dall’art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n.1698/05;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16 ottobre 2007 n. C (2007) 4664 e successive modifiche ed integrazioni, che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 22 ottobre 2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell’approvazione da parte della Commissione Europea, con decisione C (2007) 4664 del 16 ottobre 2007;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 19/7/2010 “Reg. Ce n. 1698/15 – PSR 2007/2013 – approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)”, così come modificata con successive Deliberazioni di Giunta Regionale;

Vista la misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza” del Programma di Sviluppo Rurale con la quale è stata prevista la costituzione di appositi elenchi di organismi idonei alla prestazione di servizi di consulenza, secondo quanto disposto dal Reg. 1974/06;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 31/03/2008, integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2010, e relativo allegato parte integrante e sostanziale della medesima con la quale sono stati approvati i criteri di riconoscimento degli organismi abilitati all’erogazione di servizi di consulenza soprarichiamati;

Considerato che con la suddetta deliberazione veniva disposto che ARSIA provvedesse ad emanare bandi pubblici e ad adottare le necessarie procedure e modulistica per la presentazione delle domande ai fini del riconoscimento ed alla conseguente costituzione degli elenchi degli organismi abilitati, e dei relativi aggiornamenti annuali previsti, sulla base delle risultanze istruttorie di valutazione delle domande;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (legge finanziaria per l'anno 2011), in particolare l'articolo 21 "riorganizzazione delle attività di ricerca, sperimentazione e gestione agricolo-forestale" che stabilisce la soppressione dell'ARSIA ed il subentro della Regione Toscana in tutti i rapporti attivi e passivi già in titolarità dell'Agenzia;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 230 dell'11/04/2011 che modifica la delibera di Giunta Regionale 242/2008 sopra richiamata e l'allegato alla medesima nelle parti in cui si dispone che l'ARSIA è il soggetto incaricato ad emanare bandi pubblici e ad adottare le procedure necessarie ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza della misura 114 del PS;

Dato atto che con tale delibera l'ARSIA è sostituita dalla competente struttura della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze per quanto indicato al precedente punto;

#### DECRETA

Di approvare il bando per il "Riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardante l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda di cui all'art. 15 comma 2 del Reg. 1974/06 contenuto nell'Allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente  
ROBERTO D'ALONZO



## **REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AGRICOLTURA - ANIMAZIONE  
RURALE

*Allegati n°: 1*

### **ALLEGATI:**

| <i>Den.</i> | <i>Checksum</i>                                                         |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <i>1</i>    | <i>70c9ee9353c5f58c8be0e80808b75fcb0d319cff3dd252d4aa3c15e80c5d0dfe</i> |

